

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno  
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. ANNA ROSA BARBUZZI

  
DOTT. FAUSTO DANZI



**PROVINCIA DI MATERA**  
**Collegio dei Revisori dei Conti**

Verbale del 21 giugno 2017

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016**

L'organo di revisione ha completato l'esame dello schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016, iniziato nei giorni 1 e 15 giugno, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;


Approva e Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 della Provincia di Matera che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Matera, lì 21 giugno 2017

L'organo di revisione

Rag. Anna Rosa Barbuzzi

  
Dr. Fausto Danzi

## INTRODUZIONE

I sottoscritti rag. Anna Rosa Barbuzzi presidente del collegio dei revisori, dott.ssa Lucia Lucarelli e dott. Fausto Danzi, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n.3 del 19.04.2016;

- ◆ ricevuta in data 26.05.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati, ricevuti anche in data successiva, disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo e tabella dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera del Presidente della Provincia n. 75 del 16 maggio 2017 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;



- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
  - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
  - comunicazione dell'Area Affari Legali e Contenzioso, prot. N. 6859 del 27/04/2017, relativa alle probabili passività potenziali derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali agli atti;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

### **CONTO DEL BILANCIO**

#### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture


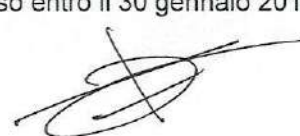
contabili;

- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con l'approvazione del bilancio di previsione 2016;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 2.357.101,05 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della D.P.P. n. 75 del 16/05/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi alle imposte dovute.

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3473 reversali e n. 5139 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non risultano utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Monte dei Paschi di Siena, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:



## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			20.543.565,19
Riscossioni	28.998.007,35	52.586.274,14	81.584.281,49
Pagamenti	21.411.182,78	63.912.060,00	85.323.242,78
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>16.804.603,90</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>16.804.603,90</b>
di cui per cassa vincolata			12.028.683,04

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	16.804.603,90
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	12.028.683,04
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)</b>	<b>12.028.683,04</b>

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 12.028.683,04 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2013	2014	2015
Disponibilità	26.633.540,70	24.066.289,58	20.543.565,19
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Si precisa inoltre che al saldo di cassa del Tesoriere al 31.12 vanno aggiunte le seguenti disponibilità finanziarie:

depositi di c/c postale n. 232751	€	10.847,24
depositi di c/c postale n. 48420798	€	7.444,27
depositi di c/c postale n. 77741411	€	4.787,92
depositi di c/c postale n. 12393757	€	55.537,10

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 4.320.450,87, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
		2015	2016
Accertamenti di competenza	più	85.246.191,89	96.155.732,00
Impegni di competenza	meno	92.348.345,74	107.594.638,35
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>		<b>- 7.102.153,85</b>	<b>- 11.438.906,35</b>
quota di FPV applicata al bilancio	più	38.060.829,97	11.839.162,58
Impegni confluiti nel FPV	meno	11.839.162,58	4.720.707,10
<b>saldo gestione di competenza</b>		<b>19.119.513,54</b>	<b>- 4.320.450,87</b>

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	52.586.274,14
Pagamenti	(-)	63.912.060,00
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	- 11.325.785,86
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	11.839.162,58
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	4.720.707,10
avanzo amministrazione applicato	(+)	6.281.736,84
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	13.400.192,32
Residui attivi	(+)	43.569.457,86
Residui passivi	(-)	43.682.578,35
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	- 113.120,49
<b>Saldo avanzo di competenza</b>		<b>1.961.285,97</b>

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	-	4.320.450,87
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato		6.281.736,84
Quota di disavanzo ripianata		
<b>SALDO</b>		<b>1.961.285,97</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	944.182,89
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	55.676.130,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	60.665.987,33
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	731.895,94
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	198.190,17
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>	-	<b>4.975.759,60</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos. di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>- 4.975.759,60</b>



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	10.894.979,69
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	18.039.399,14
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	24.290.258,94
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.988.811,16
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>655.308,73</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
<b>O) SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	(+)	<b>- 4.975.759,60</b>
<b>Z) SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	(+)	<b>655.308,73</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>- 4.320.450,87</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	<b>01/01/16</b>	<b>31/12/16</b>
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	163.918,88	944.182,89
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	37.896.911,09	10.894.979,69
<b>Totale</b>	<b>38.060.829,97</b>	<b>11.839.162,58</b>

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

### **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 8.597.768,44, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			20.543.565,19
RISCOSSIONI	28.998.007,35	52.586.274,14	81.584.281,49
PAGAMENTI	21.411.182,78	63.912.060,00	85.323.242,78
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>16.804.603,90</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			<b>16.804.603,90</b>
RESIDUI ATTIVI	34.786.129,26	43.569.457,86	78.355.587,12
RESIDUI PASSIVI	38.159.137,13	43.682.578,35	81.841.715,48
<i>Differenza</i>			- <b>3.486.128,36</b>
<i>meno FPV per spese correnti</i>			731.895,94
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			3.988.811,16
<b>RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)</b>			<b>8.597.768,44</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	12.476.244,99	8.421.592,40	8.597.768,44
di cui:			
a) Parte accantonata	5.162.522,27	3.302.859,61	1.012.522,27
b) Parte vincolata	1.937.218,93	1.937.218,93	2.401.100,12
c) Parte destinata a investimenti			616.162,29
e) Parte disponibile (+/-) *	5.376.503,79	3.181.513,86	4.567.983,76

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	12.522,27
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>12.522,27</b>

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.000.000,00
vincoli derivanti da trasferimenti	2.401.100,12
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	616.162,29
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>4.017.262,41</b>

Non risulta alcuna parte dell'avanzo di amministrazione **destinata** agli investimenti.

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente				4.563.690,00	4.563.690,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio				1.718.050,00	1.718.050,00
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale					-
altro					-
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	-	-	-	<b>6.281.740,00</b>	<b>6.281.740,00</b>

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione

specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

### **Variazione dei residui anni precedenti**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	79.094.900,69	28.998.007,35	34.786.129,26	- 15.310.764,08
Residui passivi	79.377.710,90	21.411.182,78	38.159.137,13	- 19.807.390,99

Conciliazione dei risultati finanziari

### **La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>			
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2016</b>	
Saldo gestione di competenza	(+ o -)	- 4.320.450,87	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>- 4.320.450,87</b>	
<b>Gestione dei residui</b>			
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		26.615,20	
Minori residui attivi riaccertati (-)		15.337.379,28	
Minori residui passivi riaccertati (+)		19.807.390,99	
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>4.496.626,91</b>	
<b>Riepilogo</b>			
SALDO GESTIONE COMPETENZA		- 4.320.450,87	
SALDO GESTIONE RESIDUI		4.496.626,91	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		6.281.736,84	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.139.855,56	
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>		<b>8.597.768,44</b>	

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

L'importo accantonato ammonta ad € 12.522,27.

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

E' stata accantonata la somma di euro 1.000.000,00, così come rappresentato dall'Area Affari Legali e Contenzioso, il quale ha stimato in € 1.300.000,00 le passività potenziali derivanti dei giudizi pendenti.

#### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551 della legge 147/2013.

Non è stata accantonata la somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

### Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito alcun fondo, in quanto non ricorre la fattispecie.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente non ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	944,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	10896,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	17374,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	34926,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	34926,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	3389,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	31243,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	86932,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	61420,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	61420,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	40961,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	658,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	41619,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		103039,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		-4268,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		-4268,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 29 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE		
	2015	2016
imposta sulle assicurazioni RC auto	6.800.000,00	5.605.438,61
imposta di iscrizione al PRA	4.250.000,00	4.542.854,88
tributo per l'esercizio della funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale	250.000,00	250.000,00
addizionale consumo energia elettrica	12.315,22	13.134,24
altre tasse	29.895,99	20.150,54
fondi perequativi da amm.ni centrali	6.922.650,68	6.942.082,60
<b>Totale</b>	<b>18.264.861,89</b>	<b>17.373.660,87</b>

Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5/7/2016 è stato disposto che da gennaio 2017 l'imposta provinciale di trascrizione, relativamente all'anno 2016, riscossa precedentemente dalla Provincia, sarà recuperata direttamente dal Ministero, con inevitabili ripercussioni sugli equilibri di bilancio.

### **Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI		
	2015	2016
Trasferimenti dallo Stato	1.732.028,80	8.366.221,53
Trasferimenti da UE	224.170,65	80.000,00
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	32.898.001,85	26.467.380,27
Trasferimenti da imprese e privati		
<b>Totale</b>	<b>34.854.201,30</b>	<b>34.913.601,80</b>

### **Entrate Extratributarie**

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2015:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>		
	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	225.441,13	241.695,08
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	63.222,89	2.101.803,29
Interessi attivi	2.169,17	13.173,31
Altre entrate da redditi da capitale		
Rimborsi e altre entrate correnti	179.633,42	1.032.196,60
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>470.466,61</b>	<b>3.388.868,28</b>

Tra i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti sono compresi € 2.058.829,67 di proventi rinvenienti dalla sentenza della Corte di Appello di Potenza n. 211/2001.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non è in dissesto finanziario e non risulta strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013.

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

<b>Macroaggregati</b>		<b>rendiconto 2015</b>	<b>rendiconto 2016</b>	<b>variazione</b>
101	redditi da lavoro dipendente	11.560.229,83	8.535.877,70	-3.024.352,13
102	imposte e tasse a carico ente	1.098.336,89	696.782,72	-401.554,17
103	acquisto beni e servizi	19.786.458,98	15.201.807,62	-4.584.651,36
104	trasferimenti correnti	20.298.116,84	7.983.971,81	-12.314.145,03
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	485.484,21	9.829,09	-475.655,12
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	375.789,15	362.509,15	-13.280,00
<b>TOTALE</b>		<b>53.604.415,90</b>	<b>32.790.778,09</b>	<b>-20.813.637,81</b>

La contrazione evidente nella spesa corrente rappresenta l'attività costante di spending review che l'amministrazione ha posto in essere anche nel 2016.

### **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 13.531.401,39;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 rientra nelle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e nelle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014.

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)**

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 9.829,09 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 0,11%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,02%.



## Spese in conto capitale

L'ammontare delle spese in conto capitale è pari ad € 24.290.258,94 e, rispetto all'esercizio precedente si è registrata una diminuzione di € 4.128.481,83.

## Limitazione acquisto immobili

Non risulta impegnata alcuna spesa per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

## Limitazione acquisto mobili e arredi

Non risulta impegnata alcuna spesa nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi (limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228).

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo periodo precedente:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
	2014	2015	2016
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	1,12%	0,92%	0,02%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	11.901.389,88	10.560.914,73	9.342.247,48
Nuovi prestiti (+)		177.814,85	
Prestiti rimborsati (-)	-1.340.475,15	-1.396.482,10	-198.190,17
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>10.560.914,73</b>	<b>9.342.247,48</b>	<b>9.144.057,31</b>
Nr. Abitanti al 31/12			
Debito medio per abitante	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	540.825,01	485.484,21	9.829,09
Quota capitale	1.340.475,15	1.396.482,10	198.190,17
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.881.300,16</b>	<b>1.881.966,31</b>	<b>208.019,26</b>

## Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2016, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

## Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 i seguenti contratti di locazione finanziaria.

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con decreto presidenziale n. 75 del 16/05/2017.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo 1				15.155,73	194.260,53	6.141.334,11	6.350.750,37
Titolo 2	742.300,62	1.849.726,18	1.837.645,42	3.334.188,50	2.400.208,43	23.278.016,88	33.442.086,03
Titolo 3	171.722,66	33.718,97	108.379,56	36.794,72	1.607,25	2.184.125,77	2.536.348,93
Tot. Parte corrente	914.023,28	1.883.445,15	1.946.024,98	3.386.138,95	2.596.076,21	31.603.476,76	42.329.185,33
Titolo 4	1.554.033,92		1.063.289,50	1.232.755,00	3.747.772,10	8.801.157,48	16.399.008,00
Titolo 5					23.961,54		23.961,54
Tot. Parte capitale	1.554.033,92	0,00	1.063.289,50	1.232.755,00	3.771.733,64	8.801.157,48	16.422.969,54
Titolo 6					166.199,49		166.199,49
Titolo 7							0,00
Titolo 9	1.712.809,48	3.494.314,86	3.721.063,64	3.740.000,00	3.604.221,16	3.164.823,62	19.437.232,76
<b>Totale Attivi</b>	<b>4.180.866,68</b>	<b>5.377.760,01</b>	<b>6.730.378,12</b>	<b>8.358.893,95</b>	<b>10.138.230,50</b>	<b>43.569.457,86</b>	<b>78.355.587,12</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo 1	1.728.850,42	1.718.453,47	1.922.922,35	1.940.662,40	2.960.630,82	27.875.209,24	38.146.728,70
Titolo 2	2.059.815,15	27.393,90	502.000,65	1.705.261,22	5.738.325,97	12.246.534,47	22.279.331,36
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	2.944.996,05	3.608.636,96	3.718.990,07	3.793.488,89	3.788.708,81	3.560.834,64	21.415.655,42
<b>Totale Passivi</b>	<b>6.733.661,62</b>	<b>5.354.484,33</b>	<b>6.143.913,07</b>	<b>7.439.412,51</b>	<b>12.487.665,60</b>	<b>43.682.578,35</b>	<b>81.841.715,48</b>



## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 2.357.101,05.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	865.555,12		2.323.350,06
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			33.750,99
<b>Totale</b>	<b>865.555,12</b>	<b>0,00</b>	<b>2.357.101,05</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per € 701.824,53. Inoltre, si rappresenta che agli atti dell'ufficio dell'Area Tecnica è in corso un'attività istruttoria di ulteriori debiti stimati in circa € 730.000,00.

L' Organo di Revisione invita l'Ente ad apporre apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione congruo alla copertura dei suddetti debiti.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare ulteriori servizi pubblici locali.

#### **E' stato verificato il rispetto:**

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).



## TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

### Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto è pari a 163,46.

## PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Banca Monte dei Paschi di Siena SpA
Economo	Commisso Grazia
Consegnatari azioni	Commisso Grazia
Consegnatari beni	Commisso Grazia

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2015*	2016
A	componenti positivi della gestione	53.579.769,49	55.662.133,74
B	componenti negativi della gestione	51.777.822,66	59.779.194,61
	<b>Risultato della gestione</b>	<b>1.801.946,83</b>	<b>- 4.117.060,87</b>
C	Proventi ed oneri finanziari	-510.033,89	3.344,22
	proventi finanziari	- 26.942,50	13.173,31
	oneri finanziari	483.091,39	9.829,09
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni		
	Svalutazioni		
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>1.291.912,94</b>	<b>- 4.113.716,65</b>
E	proventi straordinari	14.208.637,00	9.468.154,12
E	oneri straordinari	10.225.259,07	15.453.260,58
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>5.275.290,87</b>	<b>- 10.098.823,11</b>
	IRAP	1.098.336,89	542.278,50
	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>4.176.953,98</b>	<b>- 10.541.101,61</b>

\*la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

In merito al risultato economico conseguito nell'esercizio 2016 l'organo di revisione evidenzia che lo stesso è influenzato in maniera significativa dalla gestione straordinaria la quale incide per il 59,27%. Tale risultato è conseguente all'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi operata dall'ente.

Il risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) pari ad € - 4.117.060,87 è determinato da un aumento significativo della componente negativa.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente.

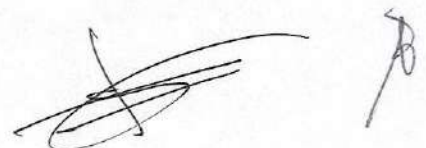
## STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015.

L'ente non ha completato la valutazione dei beni patrimoniali, si invita pertanto ad adempiere entro l'esercizio 2017.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:



<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<b>Attivo</b>	<b>01/01/2016</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2016</b>
Immobilizzazioni immateriali			0,00
Immobilizzazioni materiali	346.757.658,07	4.058.357,21	350.816.015,28
Immobilizzazioni finanziarie	2.287.326,80		2.287.326,80
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>349.044.984,87</b>	<b>4.058.357,21</b>	<b>353.103.342,08</b>
Rimanenze	20.332,34	184,10	20.516,44
Crediti	79.094.900,69	-739.313,57	78.355.587,12
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	20.543.565,19	-3.738.961,29	16.804.603,90
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>99.658.798,22</b>	<b>-4.478.090,76</b>	<b>95.180.707,46</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>21.100,22</b>	<b>-21.100,22</b>	<b>0,00</b>
			0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>448.724.883,31</b>	<b>-440.833,77</b>	<b>448.284.049,54</b>
<b>Passivo</b>			
<b>Patrimonio netto</b>	<b>391.436.682,03</b>	<b>-10.641.101,61</b>	<b>380.795.580,42</b>
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	57.288.201,28	10.200.267,84	67.488.469,12
<b>Ratei, risconti e contributi agli investimenti</b>			<b>0,00</b>
			0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>448.724.883,31</b>	<b>-440.833,77</b>	<b>448.284.049,54</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>30.213.784,79</b>	<b>-7.934.453,43</b>	<b>22.279.331,36</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### Immobilizzazioni

L'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario, i beni immobili risultano aggiornati al 31/12/2011.

### Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

### Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## RELAZIONE SULLA GESTIONE AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Presidente della Provincia è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

## CONCLUSIONI

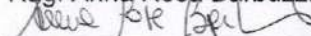
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone:

- di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione passività potenziali probabili;
- di continuare nel monitoraggio del contenzioso dell'Ente;
- di procedere al recupero dei crediti vantati nei confronti della Regione Basilicata al fine di effettuare i pagamenti al COTRAB nei termini contrattualmente previsti per evitare ogni ulteriore aggravio in termini di interessi moratori;
- di continuare l'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili.

Si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2016 limitatamente ai risultati della gestione finanziaria mentre riguardo allo stato patrimoniale, in considerazione del rilievo suesposto, non si è in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità.

### L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Anna Rosa Barbuzzi



Dott. Fausto Danzi

